

Percorso 1: Alla scoperta della gallina di Morozzo

Periodo: tutto l'anno

Finalità:

- avvicinare i bambini al mondo rurale
- far conoscere ai bambini la vita degli animali, attraverso l'esperienza diretta
- educare al consumo sostenibile e al rispetto dell'ambiente e degli animali

Obiettivi formativi:

- familiarizzare con gli animali della fattoria (galli, galline, caprette, pecore, pony, cani);
- individuare analogie e differenze tra specie diverse;
- saper distinguere un gallo da una gallina;
- riconoscere le diverse parti di cui si compone un uovo.

Attività 1 (mattina)

A inizio giornata i bambini verranno accompagnati alla scoperta della fattoria e potranno avvicinarsi agli animali presenti.

In un secondo momento saranno chiamati a riconoscere i diversi animali precedentemente visti, questa volta tramite immagini e fotografie. Per ognuno di questi si analizzeranno caratteristiche, analogie e differenze.

Ci si soffermerà, in particolare, su galli e galline, analizzandone le caratteristiche (al fine di saperli riconoscere), il modo di vivere e il tipo di alimentazione. Verrà specificato che nel pollaio hanno visto la razza di Morozzo, particolare perché tipica del territorio in cui si trovano e quindi da preservare.

Alla fine di questa attività i bambini potranno tornare nel pollaio, dove ora potranno, con l'assistenza degli adulti, dare da mangiare a galli e galline e vagare liberamente nel prato alla scoperta di questi animali.

Attività 2 (pomeriggio)

Riprendendo la figura di galli e galline come *fil rouge* del percorso didattico, i bambini verranno divisi in due gruppi. A un gruppo verrà chiesto di stare in uno spazio molto piccolo (all'aperto ma ben delimitato, ad esempio, da uno spago), all'altro verrà concesso di vagare liberamente e giocare. Dopo dieci minuti i ruoli si invertiranno.

Al termine dell'esperimento, ai bambini verrà chiesto quale delle due esperienze hanno preferito e perché. Questo sarà il punto di partenza per avvicinarli al tema degli allevamenti, distinguendo tra intensivi e non e sottolineando l'importanza di concedere ad ogni essere vivente il giusto spazio e la giusta libertà per vivere bene. Le spiegazioni saranno affiancate da materiale grafico per facilitarne la comprensione.

Successivamente i bambini saranno accompagnati nella raccolta delle uova e ognuno potrà prenderne uno. Saranno dunque chiamati a descriverne le caratteristiche (forma, colore, pesantezza). Infine, un adulto aprirà un uovo e, tramite l'osservazione diretta del suo interno, si spiegheranno quali sono le varie parti che lo compongono e come l'uovo è utilizzato nell'alimentazione umana.

Percorso 2: I tesori dell'orto

Periodo: primavera - estate - autunno

Finalità:

- avvicinare i bambini alla natura, ai suoi prodotti e al ciclo delle stagioni, attraverso l'esperienza diretta

Obiettivi formativi:

- imparare a conoscere alcune materie prime, ovvero l'origine dei prodotti alimentari
- familiarizzare con colori, consistenze e profumi diversi stimolando vista, tatto, olfatto
- riconoscere i diversi tipi di piante e verdure
- scoprire il ciclo vitale della pianta

Attività 1 (mattina)

Verranno disposte su un tavolino delle foto rappresentanti vari cibi (ortaggi, frutta, verdura): ognuno prenderà in mano quelli che conosce (che ha già mangiato o che ha visto o di cui conosce il nome). Quando tutti lo avranno fatto, si indicheranno insieme i nomi dei cibi raffigurati nelle foto che hanno pescato.

Verrà quindi introdotto il tema della stagionalità degli alimenti in forma molto semplice.

In seguito a questa introduzione sulla stagionalità, verranno loro indicati quali prodotti - tra quelli visti prima - potranno trovare nell'orto, nel quale subito dopo faranno un giro per prendere familiarità con piante, forme, colori, odori.

Qui avranno la possibilità di raccogliere il frutto, ortaggio o tipo di verdura che preferiscono. Potranno partecipare alla raccolta e al successivo assaggio di alcuni frutti.

All'interno dell'orto i bambini avranno anche la possibilità di familiarizzare con le erbe aromatiche presenti: potranno scegliere l'odore che preferiscono e raccoglierne un mazzetto da portare a casa.

Attività 2 (pomeriggio)

Il racconto sulla stagionalità verrà ripreso nel pomeriggio analizzando un frutto o un ortaggio in particolare (in funzione della stagione - pomodoro, anguria o zucca), a partire da una filastrocca o da una storia illustrata che abbia come protagonisti questi ultimi.

Successivamente verrà presentato il ciclo vitale dell'alimento stesso, dal momento della piantumazione fino all'arrivo in tavola.

Infine i bambini verranno accompagnati nell'orto alla ricerca dell'alimento analizzato.

Percorso 3: In armonia con la natura

Periodo: primavera - estate - autunno

Finalità:

- avvicinare i bambini alla natura, in particolare al regno vegetale
- stimolare il pensiero matematico-scientifico e l'avvicinamento alle materie STEM (scienze, tecnologia, ingegneria, matematica)

Obiettivi formativi:

- conoscere il ciclo vitale della pianta
- familiarizzare con colori, materiali e consistenze diverse
- familiarizzare con i numeri
- esercitare il coordinamento oculo-manuale e la motricità fine
- eseguire dei gesti in sequenza che favoriscono la concentrazione e la familiarità con il concetto di consequenzialità.

Attività 1 (mattina)

All'interno della Fattoria è presente un giardino (Il Giardino del sentire oltre i confini) nato per realizzare dei percorsi sensoriali dedicati a soggetti (bambini e adulti) affetti da patologie croniche invalidanti. Il Giardino ospita un percorso nel quale si alternano vari materiali (foglie, ghiaia, terra, ecc.).

I bambini, accompagnati singolarmente e precedentemente bendati, attraverseranno il percorso a piedi nudi cercando di riconoscere cosa stanno calpestando. Potranno avvalersi anche dell'aiuto delle mani per una maggiore stimolazione del tatto.

L'attività è stata immaginata per stimolare il senso del tatto e rafforzare la connessione con gli elementi naturali.

Attività 2 (mattina)

Con l'aiuto di una filastrocca e illustrazioni grafiche (o un video in alternativa), i bambini saranno accompagnati alla scoperta del ciclo vitale della pianta.

Attività 3 (pomeriggio)

Utilizzando le foglie, l'attività consentirà di avvicinarsi al mondo della matematica.

Dopo aver introdotto i numeri tramite una filastrocca, l'attività immaginata prevede la raccolta di foglie liberamente, in vari punti della fattoria.

Dopo averne raccolto un buon numero, i bambini verranno divisi in gruppi (tendenzialmente da 4 a 6 bambini per gruppo, in base alle dimensioni della classe) e ad ognuno di questi verrà chiesto di prendere un mazzetto di foglie.

Gli insegnanti e/o il personale di Apdam avranno il compito di distribuire ad ogni bambino un filo di spago e un cartoncino su cui saranno scritti i numeri da 1 a 3 (o più, a seconda dell'età del gruppo). Provvederanno altresì a forare le foglie in modo da consentire il passaggio dello spago.

Una volta provvisti del materiale necessario, ai singoli gruppi verrà spiegato che cosa indicano i numeri facendo degli esempi pratici (una foglia, due fiori, tre sassolini, ecc.).

Verrà dunque spiegato loro come svolgere l'attività, creando per ogni cifra uno spago con il numero di foglie richiesto: con l'aiuto degli adulti, questo verrà poi legato al cartoncino (come in foto) a creare un abaco naturale, che potranno portare a casa per replicare l'attività insieme alle famiglie avanzando con i numeri successivi.

